

COMUNE DI VILLADEATI
Provincia di Alessandria

N. 27

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione. Seduta pubblica

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI OD AZIENDE ED
ISTITUZIONI**

L'anno **duemiladiciannove** addì **otto** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

	PRESENZA
1. FERRO Angelo - Sindaco	Sì
2. ODISIO Paolo - Consigliere	Sì
3. SORISIO Riccardo - Assessore	Sì
4. CARNI Claudia - Consigliere	Sì
5. LIWINSKA Agnieszka Monika - Consigliere	Sì
6. VISCA Marco - Consigliere	Sì
7. ROSSO Laura - Consigliere	Sì
8. QUARELLO Federica - Consigliere	Giust.
9. PROVERA Rosalba - Consigliere	Sì
10. VISENTIN Massimo - Consigliere	Sì
11. SANDRONE Maryam - Consigliere	Giust.
Totale presenti	9
Totale assenti	2

Partecipa il segretario Comunale Sig. D.ssa Maria Lo Iacono il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. FERRO Angelo assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare l'art. 50, commi 8 e 9, che testualmente recitano:

«8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.»;

PRESO ATTO che questo Consiglio comunale è pertanto chiamato a dare i detti indirizzi;

DATO ATTO che il Sindaco, udita la Giunta comunale, propone per la nomina o designazione i seguenti indirizzi:

A) Per la nomina e la designazione.

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo Comune presso Enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti. Inoltre non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

B) Per la revoca.

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere comunale.

b.3 - che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

DOPO AMPIA DISCUSSIONE

dichiarata chiusa la discussione da parte del Sindaco;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole del Responsabile settore Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000, sostituito dall'art. 3, comma 1 del D.L.: 174/2012, convertito

con modificazioni in Legge n. 213/2012 e che non necessita il parere contabile di cui allo stesso articolo 49, comma 1, non comportando oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare i seguenti "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni":

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a.1** - possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;
- a.2** - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a.3** - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
- a.4** - non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità secondo la normativa vigente in materia, in particolare – ove applicabili – l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e la legge 12 luglio 2011, n. 120;

B) Per la revoca.

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b.1** - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
- b.2** - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.
- b.3** - che vengano a ritrovarsi in alcune delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

L'assunzione di tutti i provvedimenti dovrà essere preceduta dalla consultazione dei capigruppo consiliari.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al consiglio in occasione della prima seduta successiva.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
FERRO Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
LO IACONO Dott.ssa Maria